



CITTÀ DI CANOSA DI PUGLIA
Settore Edilizia ed Urbanistica

PROT. N. 34782
DEL 27.12.2010

Via G. Falcone n. 134 - 70053 – CANOSA DI PUGLIA (BT)
Tel. +390883.665868 Fax: +390883.661344
<http://www.comune.canosa.bt.it/> - e-mail: sue@comune-canosa.it

ALLEGATO alla DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 78/2010

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Progettazione esecutiva ed esecuzione ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 163/2006

relativi all'intervento denominato "Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi in Zona D2 ed opere di urbanizzazione primaria e secondaria" - 1° Stralcio

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Comune di Canosa di Puglia (BT)		
Indirizzo postale: Ufficio Protocollo Generale P.zza Martiri XXIII Maggio, n.15 70053 Canosa di Puglia		
Canosa di Puglia (BT)	CAP: 70053	Paese: Italia
Punti di contatto:	Telefono: 0883.665868	
All'attenzione di: arch. Costanza Sorrenti Settore Edilizia ed Urbanistica Via G. Falcone n. 134	Telefono:	
Posta elettronica: sue@comune-canosa.it	Fax: 0883.661344	
Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.comune.canosa.bt.it/	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	X i punti di contatto sopra indicati	
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:	X i punti di contatto sopra indicati	
Le offerte vanno inviate a:	UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE Comune di Canosa di Puglia P.zza Martiri XXIII Maggio, n. 15 70053 Canosa di Puglia	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Progettazione esecutiva ed esecuzione dell'intervento denominato "Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi in Zona D2 ed opere di urbanizzazione primaria e secondaria" - 1° Stralcio

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori. Progettazione esecutiva ed esecuzione.	
Sito o luogo principale dei lavori:	Comune di Canosa di Puglia Area sulla Strada Statale n. 93 Canosa - Loconia
II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico	
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi in Zona D2 ed opere di urbanizzazione primaria e secondaria" - 1° Stralcio ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs 163/2006	
II.1.8) Divisione in lotti:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.9) Ammissibilità di varianti (nei limiti indicati nel disciplinare di gara)	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)	
€ 3.371.636,43	a corpo , di cui
€ 3.173.726,97	lavori (soggetti a ribasso)
€ 98.156,50	oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)
€ 99.752,96	spese per progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (non soggetti a ribasso)
<p>L'importo complessivo degli interventi da progettare, di € 3.271.883,47, è così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classe VIII "Acquedotti e fognature": € 1.879.204,93 • Classe VIa "Strade ordinarie, linee tramviarie e strade ferrate in pianura e collina, escluse le opere d'arte di importanza da compensarsi a parte": € 765.485,45 • Classe Ig "Strutture o parti di strutture in cemento armato richiedenti speciale studio tecnico, ivi comprese le strutture antisismiche": € 316.872,02 • Classe IIIc "Impianti di illuminazione, telefoni, segnalazioni, controlli, ecc.": € 310.321,07 <p>Le classi e le categorie dei lavori oggetto della progettazione sono state individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (L. n. 143/1949 e s.m.i, come modificate da ultimo dal D.M. di Grazia e Giustizia del 04/04/2001).</p> <p>Classificazione dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 34/2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Importo dei lavori: € 1.822.828,78, categoria OG6 prevalente; oneri della sicurezza € 56.376,15; oneri per la redazione del progetto esecutivo: € 46.040,91; • Importo dei lavori: € 742.520,89 categoria OG3 scorporabile o subappaltabile; oneri della sicurezza: € 22.964,56; oneri per la realizzazione del progetto esecutivo e approfondimento rilievi piano altimetrici di dettaglio: € 19.317,00. • Importo dei lavori: € 307.365,86 categoria OG1 scorporabile o subappaltabile; oneri della sicurezza: € 9.506,16; oneri per la redazione del progetto esecutivo: € 15.903,76. • Importo dei lavori: € 301.011,44 categoria OG10 scorporabile o subappaltabile; oneri della sicurezza: € 9.309,63; oneri per la redazione del progetto esecutivo: € 18.491,29. <p>I concorrenti possono partecipare alla gara qualora siano in possesso della qualificazione per progettazione ed esecuzione nella categoria prevalente e nelle categorie relative alle lavorazioni diverse dalla prevalente per i corrispondenti singoli importi.</p> <p>La progettazione e l'esecuzione dei lavori appartenenti alle categorie OG3, OG1 e OG10 di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori o di importo superiore ad euro 150.000, devono essere realizzate dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la progettazione e l'esecuzione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere progettati e realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di tipo verticale. Qualora l'appaltatore,</p>	

direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo di tipo verticale, non possieda i requisiti per una delle predette categorie, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare. In ogni caso, l'esecutore (sia esso l'appaltatore singolo, l'impresa mandante o il subappaltatore) deve essere in possesso dei requisiti necessari di qualificazione.

A) Ipotesi in cui l'impresa sia in possesso della qualificazione per la progettazione ed esecuzione: l'impresa deve essere qualificata nelle sotto indicate categorie per classifiche ed importi:

- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 1.925.245,84 (classifica IV);
- categoria OG3 scorporabile o subappaltabile per l'importo di € 784.802,45 (classifica III);
- categoria OG1 scorporabile o subappaltabile per l'importo di € 332.775,78 (classifica II);
- categoria OG10 scorporabile o subappaltabile per l'importo di € 328.812,36 (classifica II).

B) Ipotesi in cui l'impresa sia solo in possesso della qualificazione per la costruzione e non anche per la progettazione: l'impresa deve essere qualificata nelle sotto indicate categorie per classifiche ed importi:

- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 1.879.204,93 (classifica IV);
- categoria OG3 scorporabile o subappaltabile per l'importo di € 765.485,45 (classifica III);
- categoria OG1 scorporabile o subappaltabile per l'importo di € 316.872,02 (classifica II);
- categoria OG10 scorporabile o subappaltabile per l'importo di € 310.321,07 (classifica II).

C) Ipotesi in cui l'impresa sia in possesso della qualificazione per la progettazione e l'esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria OG6 e non sia in possesso della qualificazione per progettazione e costruzione in una o più delle categorie scorporabili; l'impresa deve essere in possesso:

- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 3.371.636,43 (classifica V), ove sia in possesso della sola categoria OG6;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 3.042.824,07 (classifica V), ove sia in possesso anche della categoria scorporabile OG10;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 3.038.860,65 (classifica V), ove sia in possesso anche della categoria scorporabile OG1;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 2.586.833,98 (classifica V), ove sia in possesso anche della categoria scorporabile OG3;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 2.710.048,29 (classifica V), ove sia in possesso anche delle categorie scorporabili OG10 e OG1;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 2.258.021,62 (classifica IV), ove sia in possesso anche delle categorie scorporabili OG3 e OG10;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 2.254.058,20 (classifica IV), ove sia in possesso anche delle categorie scorporabili OG3 e OG1;

D) Ipotesi in cui l'impresa sia solo in possesso della qualificazione per l'esecuzione dei lavori e non anche per la progettazione dei lavori appartenenti alla categoria OG6 e non sia in possesso della qualificazione per progettazione e costruzione in una o più delle categorie scorporabili; l'impresa deve essere in possesso:

- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 3.271.883,47 (classifica V), ove sia in possesso della sola categoria OG6;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 2.961.562,40 (classifica V), ove sia in possesso anche della categoria scorporabile OG10;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 2.955.011,45 (classifica V), ove sia in possesso anche della categoria scorporabile OG1;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 2.506.398,02 (classifica IV), ove sia in possesso anche della categoria scorporabile OG3;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 2.644.690,38 (classifica V), ove sia in possesso anche delle

categorie scorporabili OG10 e OG1;

- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 2.196.076,95 (classifica IV), ove sia in possesso anche delle categorie scorporabili OG3 e OG10;
- categoria OG6 prevalente per l'importo di € 2.189.526,00 (classifica IV), ove sia in possesso anche delle categorie scorporabili OG3 e OG1.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del D.P.R. 25/01/2000 n. 34, le imprese non in possesso delle predette qualificazioni anche per progettazione possono avvalersi, per l'attività di progettazione, dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1 lett. d), e), f), f bis), g) ed h) del D.Lgs 163/2006.

II.2.2) Opzioni:

sì no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: Per la redazione e presentazione del progetto esecutivo: **giorni 30** (non soggetti a ribasso d'asta) decorrenti dal verbale di consegna delle attività di progettazione. Per l'esecuzione dei lavori: **giorni 360**, naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori, ovvero il minor tempo indicato dal concorrente in sede di offerta.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di **euro 67.432,73** pari al 2% dell'importo dell'appalto, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- b) per l'aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- d) polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art. 111, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, per un massimale non inferiore ad euro 500.000,00.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2000 oppure ISO 9001:2008, di cui all'art. 2, lettera q), del d.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, la polizza assicurativa sarà costituita da un unico atto nel quale saranno indicati tutti i soggetti professionali raggruppati.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante:
 - 1. FONDI PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di intervento 6.2 - Azione 6.2.1**
 - 2. COFINANZIAMENTO COMUNALE**
- b) anticipazione del 5 per cento;
- c) pagamenti per stati di avanzamento ogni qualvolta i lavori eseguiti raggiungano un importo non inferiore ad euro 500.000 ai sensi dell'art. 19 del Capitolato Speciale d'appalto. Con la partecipazione alla gara il concorrente accetta senza riserve tale condizione;
- d) corrispettivo interamente a corpo ai sensi degli articoli 53, comma 4, terzo periodo, e 82, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 45, comma 6, del d.P.R. n. 554 del 1999

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 96 del d.P.R. n. 554 del 1999.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto anche se non materialmente allegato al presente bando;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a **0,5 per mille** dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

In conformità al disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

In conformità al disciplinare di gara.

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:

criteri qualitativi (discrezionali)	Ponderazione 70/100 così ripartiti	criteri quantitativi (vincolati)	Ponderazione 30/100 così ripartiti:
1. Valore tecnico delle soluzioni migliorative proposte, così suddivise:	70 su 100	2. Prezzo (prezzo offerto).	25 su 100
<i>a) Soluzioni migliorative tecniche e tecnologiche che comportano un miglioramento alla funzionalità ed alla fruibilità delle opere infrastrutturali</i>	15/70	3. Tempo esecuzione (media).	5 su 100
<i>b) Soluzioni migliorative in termini di gestione e manutenzione</i>	15/70		
<i>c) Soluzioni migliorative finalizzate ad incrementare la sostenibilità ambientale degli interventi</i>	15/70		
<i>d) Soluzioni migliorative finalizzate alla risoluzione delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere</i>	10/70		
<i>e) Soluzioni architettonico-estetiche e strutturali adottate per la realizzazione della mensa interaziendale con riferimento al suo inserimento nel territorio</i>	7/70		
<i>f) Soluzioni migliorative finalizzate ad incrementare la qualità e la durevolezza dei materiali proposti</i>	5/70		
<i>g) Adeguatezza e completezza dell'offerta tecnica presentata</i>	3/70		

Si precisa, infine, che saranno esclusi dal prosieguo della gara i concorrenti che apporteranno varianti che la commissione di gara dovesse ritenere peggiorative e non migliorative rispetto al progetto definitivo posto a base di gara.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:								
CUP.: 177J09000020001	CIG (SIMOG): 0640348FDE							
IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>								
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare								
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: n. 7 giorni naturali e continuativi prima della data ultima di presentazione delle offerte								
Giorno:	martedì	Data:	22	02	2011	Ora:	13	00
Documenti a pagamento sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		La documentazione progettuale completa su supporto digitale, può essere ritirata presso: Comune di Canosa di Puglia Settore Edilizia ed Urbanistica via G. Falcone n. 134 contestualmente al sopralluogo obbligatorio. Il bando, il disciplinare e gli allegati di gara sono disponibili, con accesso gratuito, libero e completo all'indirizzo internet: http://www.comune.canosa.bt.it/ nella sezione "Bandi Gare Avvisi – Bandi di Gara".						
IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:		entro le ore 13,00 del sessantesimo (60) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando						
Giorno:	martedì	Data:	01	03	2011	Ora:	13	00
PER LA VISITA DI SOPRALLUOGO E LA VISIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI VENGONO FISSATI ESCLUSIVAMENTE I GIORNI DI MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 13:00 SINO ALL'ULTIMO GIORNO UTILE PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE, SECONDO QUANTO PREVISTO IL PUNTO IV.3.3)								
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano								
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) con la precisazione che si procederà alla valutazione delle offerte ed alla successiva aggiudicazione, solo dopo la sottoscrizione del disciplinare con la Regione Puglia ed il formale accreditamento delle somme di competenza regionale.								
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte La data e l'ora di apertura dei plichi e l'ammissione alla gara (prima seduta pubblica della Commissione), sarà comunicata tempestivamente ai concorrenti i quali avranno cura di riportare all'esterno del plico anche il numero di telefax e possibilmente l'indirizzo di posta elettronica, dove la Stazione appaltante può inviare le comunicazioni. Inoltre delle sedute pubbliche sarà data comunicazione con apposito avviso sul sito internet di cui al punto I.1). Luogo: In una sala aperta al pubblico Sala Consiliare del Palazzo di Città Piazza Martiri XXIII Maggio n. 15 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.								

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
--	--

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: sì no

VI.3) Informazioni complementari:

- a) appalto indetto con determinazione a contrattare **n. 78 del 10/09/2010** (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- b.1) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «**B - Offerta tecnica**» con le proposte di varianti migliorative relative agli elementi di valutazione di cui al **punto IV.2.1), numero 1** ed ai relativi sub-criteri; le varianti devono essere contenute nei limiti stabiliti dal disciplinare di gara e non possono comportare aumento di spesa; in assenza di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei predetti sub-criteri agli stessi è attribuito il coefficiente zero;
- b.2) offerta economica e temporale in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «**C - Offerta economica e temporale**» mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dall'importo dei lavori (soggetto a ribasso) di cui al **punto II.2.1)**; offerta di tempo mediante ribasso percentuale sul termine di esecuzione posto a base di gara costituito dal periodo di cui al **punto II.3)**; ⁽¹⁾ nell'offerta di tempo sarà privilegiato il ribasso medio e **saranno escluse le offerte contenenti un ribasso temporale superiore al 20%**;
- c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 2, 87 e 88, d.lgs. n. 163 del 2006;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);
- f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
- g) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) obbligo per i consorzi stabili, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);
- i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999;
- j) pagamento di **euro 70,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;
Tale versamento deve essere effettuato in base alle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° maggio 2010, impartite dalla stessa Autorità".
Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on-line, anche per i soggetti iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo: <http://contributi.avcp.it>.
Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:
- On line** mediante carta di credito dei circuiti VISA, MASTERCARD, DINERS, AMERICA EXPRESS. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni al video oppure l'emanando manuale del Servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta, pena esclusione della gara, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla "lista dei pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio riscossione".
- In contanti**, muniti di modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottasti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attività la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato, pena esclusione dalla gara, in originale all'offerta;
- k) non è consentita l'indicazione o l'associazione di un progettista da più di un concorrente;
- l) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

m) la documentazione progettuale completa su supporto digitale, può essere ritirata presso:

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA
via G. Falcone n. 134

contestualmente al sopralluogo obbligatorio. Il bando, il disciplinare e gli allegati di gara sono disponibili, con accesso gratuito, libero e completo all'indirizzo internet:

<http://www.comune.canosa.bt.it/> nella sezione "Bandi Gare Avvisi – Bandi di Gara";

- n) obbligo di sopralluogo assistito in sito e di presa visione degli atti progettuali, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera i);
- o) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento;
- p) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Trani;
- q) responsabile del procedimento: arch. Costanza Sorrenti con recapiti come al punto 1.1);
- r) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso spese o quant'altro in caso di mancata aggiudicazione definitiva.

VI.3.1) Obblighi dell'impresa in materia di contrasto al lavoro non regolare

In ottemperanza al Regolamento regionale 27 novembre 2009, n. 31, relativo alla " L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa Aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'impresa appaltatrice è altresì obbligata, per il caso di affidamento dei lavori in subappalto, ad estendere l'obbligo di cui alla clausola che precede (d'ora in poi, clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo. Nel caso in cui l'appalto sia affidato ad consorzio stabile di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale consorzio è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto. L'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla legge regionale n. 28 del 2006, così come di seguito specificate. L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:

1) una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

2) una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

3) una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

4) una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

5) una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi;

qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ. e con gli effetti di cui

all'articolo 138 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

La stazione appaltante comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti.

Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata al rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra devono essere parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa impegnati nell'esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto. L'inadempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla stazione appaltante con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente.

Qualora sia escluso il mandatario, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto. Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire".

"Le imprese che, in occasione di precedenti rapporti contrattuali con questa stazione appaltante, si siano rese responsabili di violazioni gravi o reiterate dell'obbligo di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 28/2006 possono essere escluse dalla gara d'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così come successivamente integrato o modificato".

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede di BARI

Indirizzo postale: Piazza Giuseppe Massari n. 14

Città: Bari

CAP:70122

Paese: Italia

Telefono: 080 5733111

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera p)**.

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera p)**.

VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Canosa di Puglia

31	12	2010
-----------	-----------	-------------

VI.6) Data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.

31	12	2010
-----------	-----------	-------------

Canosa di Puglia (BT), lì 27 dicembre 2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA
ING. FABRIZIO CANNONE